



COMUNE DI CEMBRA

Piazza Marconi, 7 - 38034 CEMBRA (TN)

Tel. 0461 683018/683583

Fax 0461 682150

C.Fisc. 80005270220 P.Iva 00471260224

segreteria@comune.cembra.tn.it

Prot. n. 8686 -XV-I-I

Cembra, 26 dicembre 2011

OGGETTO: Ordinanza n. 51/2011.

Pericolo cedimento superficie ghiacciata Lago Santo

IL SINDACO

- Considerato che nei mesi invernali la superficie del Lago Santo si presenta ghiacciata e che in determinate situazioni, quando la stessa non risulta coperta da neve, viene frequentata da alcune persone che ne percorrono la superficie ed in taluni casi si è riscontrata la circolazione sulla superficie anche di mezzi meccanici;
- Dato atto che in presenza di determinate situazioni climatiche risulta molto pericoloso percorrere la superficie ghiacciata del lago Santo;
- Considerato altresì che non esiste alcun controllo relativamente alla portata della superficie ghiacciata e che quindi percorrere questa superficie anche a piedi può risultare estremamente pericoloso;
- Vista l'art. 45 dello Statuto Comunale approvato con Delibera Consiglio Comunale n 20 del 30/11/2009;
- Visto il T.U.L.L.R.O.CC.;

ORDINA

E' fatto divieto assoluto di percorrere la superficie ghiacciata del Lago Santo con qualsiasi tipo di veicolo, compresi ciclomotori, motocicli, quadricicli (quad) e simili, nonché di praticare il pattinaggio, evidenziando che non c'è un sistema di monitoraggio della portata e dello spessore della superficie del ghiaccio.

Ai trasgressori sarà comminata una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 150,00.

EVIDENZIA

Il possibile pericolo, in determinate situazioni climatiche e stagionali, derivante anche dal semplice calpestio del ghiaccio.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITA' DERIVANTE DA CEDIMENTI DELLA SUPERFICIE GHIACCIATA.

DEMANDA

All'ufficio tecnico Comunale affinché predisponga l'idonea segnaletica per rappresentare il pericolo sopra evidenziato

MANDA

- a notificare il presente atto a: Ufficio di Polizia Municipale; locale Stazione dei Carabinieri; V.V.F.F.

AVVERTE

Che avverso al presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., ex art. 2, lett. B) della L. 06.12.1971 n. 1034, entro 60 giorni dalla notifica o conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.



IL SINDACO

dr. avv. Antonietta Nardin